

COMUNE DI RIMINI

Nucleo di valutazione

Lì 4 agosto 2017

Oggetto: Documento di validazione del Rendiconto del Piano triennale di razionalizzazione 2016-2018 relativo all'anno 2016

Visti:

- l'art. 16 del D.L. n. 98/2011 che:

- al comma 4 dispone "...le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari."
- al comma 5 precisa "...in relazione ai processi di cui al comma 4, le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente (...) possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50%, per la contrattazione integrativa, di cui il 50% destinato alla erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 del D.Lgs n. 150/2009. (...) Le risorse di cui al primo periodo sono utilizzabili solo se a consuntivo è accertato, con riferimento a ciascun esercizio, dalle amministrazioni interessate, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani di cui al comma 4 e i conseguenti risparmi. I risparmi sono certificati, ai sensi della normativa vigente, dai competenti organi di controllo";

- gli orientamenti interpretativi alla norma sopraccitata:

- circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica dell' 11 novembre 2011, n. 13;
- Parere MEF- Ragioneria Generale dello Stato - Igop protocollo n. 65233 del 20 luglio 2012 reso alla Camera di Commercio di Padova;
- Parere MEF- Ragioneria Generale dello Stato - Igop, protocollo n. 36434 del 24 aprile 2013, reso alla Provincia di Prato;
- Corte dei Conti – Sezione di controllo della Lombardia nella pronuncia 441/2013;
- Circolare MEF- Ragioneria Generale dello Stato Circolare MEF del 30 aprile 2014, n. 15;
- Corte dei Conti –Sezione delle Autonomie nelle pronunce n. 2/2013 e n. 34/2016;

- Circolare MEF- Ragioneria Generale dello Stato del 27 aprile 2017 n. 19 relativa al conto annuale dell'anno 2016;
- il Piano triennale di razionalizzazione della spesa 2016 – 2018 del Comune di Rimini di cui all'art. 16 del D.L. 98/2011 sopraccitato, approvato con deliberazione di Giunta comunale in data 29 marzo 2016 n. 103;
- il parere rilasciato dall'organo di Revisione contabile con atto in data 12 giugno 2017 registrato al protocollo dell'Ente in data 14 giugno 2017 al n. 0145214/2017 con il quale tale organo certifica che le economie derivanti dai Piani di razionalizzazione della Spesa per l'anno 2016, come risultanti dai dati di bilancio ammontano a Euro 65.676,88;

Ha preso in esame il Rendiconto per l'anno 2016 del Piano triennale di razionalizzazione della spesa 2016-2018 predisposto dall'Ufficio Sistemi incentivanti (trasmesso a codesto organo con nota protocollo 0147879/2017 del 16 giugno 2017), sulla base delle relazioni di rendicontazione trasmesse dai responsabili delle strutture interessate e nello specifico:

- a) dal Responsabile della U.O. Economato e casa comune con nota protocollo 84659 in data 11 aprile 2017;
- b) dal Responsabile della U.O. Accordi Territoriali Ing. Chiara Dal Piaz con nota protocollo 0101967 in data 2 maggio 2017;
- c) dal Dirigente del Settore Cultura con nota protocollo 0108658 in data 9 maggio 2017;

In particolare si dà evidenza che:

- il Rendiconto è redatto conformemente agli orientamenti interpretativi operati in materia dal MEF - Ragioneria Generale dello Stato, dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e dalla Corte dei conti;
- l'ente ha utilizzato, nella quantificazione dei risparmi, un approccio prudenziale prendendo a riferimento per ciascuna voce di spesa non già la spesa effettiva sostenuta nell'anno 2015, ma gli stanziamenti e gli impegni dell'anno 2016, che risultano ulteriormente ridotti rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2015 a seguito dei tagli intervenuti al Bilancio nell'anno 2016;

Tutto quanto premesso Il Nucleo valida i contenuti del Rendiconto per l'anno 2016 del Piano triennale di razionalizzazione della spesa 2016-2018 (allegato alla nota del dott. Bellini prot. 0147879/2017 del 16/6/2017) e certifica il raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione e semplificazione previsti nel Piano per l'anno 2016 per le seguenti voci di spesa con i corrispondenti importi:

Oggetto	Risparmio
Vestiario	€ 5,00
Materiale di consumo per stampe, cancelleria, timbri, beni di consumo	€ 29.907,84
Acquisto arredi	€ 2.001,78
Spese Postali	€ 24.804,11
Acquisto riviste giornali abbonamenti on line	€ 4.412,75

Spese per il funzionamento della Commissione Qualità Architettonica ed il Paesaggio	€ 4.545,40
TOTALE	€ 65.676,88

Avuto presente quanto sopra, il Nucleo condivide che i risparmi effettivamente conseguiti, nel limite massimo del 50% degli stessi, pari a Euro 32.838,44 (al lordo degli oneri a carico ente e dell'Irap), ai sensi del comma 5 dell'art. 16 del D.L. 98/2011 possano essere portati in aumento delle risorse del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività dell'anno 2017.

Il presidente
dott. Arturo Bianco